

Il Pakistan impara a Trieste

L'annuncio dell'ambasciatrice in Italia: «Collaboriamo di più»

«Trieste scientifica» formerà gli scienziati di spicco del Pakistan che potrebbero diventare leader nel loro settore di ricerca o del paese asiatico. Lo ha annunciato questa settimana Tasnim Aslam, ambasciatrice pachistana in Italia, a seguito di una breve visita nel capoluogo regionale al Centro internazionale di fisica teorica Ictp, al Laboratorio Elettra Sincrotrone, al Centro di ingegneria genetica e biotecnologia Igebe ed alla Sissa.

«Vorremo collaborare di più soprattutto su progetti che riguardano la ricerca scientifica - ha spiegato Tasnim Aslam - e sono venuta qui di persona per capire in che



L'ambasciatrice Aslam

modo possiamo valorizzare l'esperienza straordinaria di vari centri scientifici triestini soprattutto su progetti di formazione». Concretamente, le nuove collaborazioni riguardano una serie di ini-

ziative di formazione e mobilità di risorse umane in vari settori. I «cervelli pakistani» saranno scelti tra i migliori scienziati del paese per varie borse di studio brevi o a medio termine pagate dal Governo pachistano.

«Il Pakistan ha un rapporto particolare con Trieste - ha commentato l'ambasciatrice - poiché il fondatore dell'Ictp negli anni 60 è stato proprio un pachistano d'eccezione, ovvero il premio Nobel Abdus Salam, uno degli esponenti più noti della fisica del ventunesimo secolo». «Salam ha segnato sia la storia di Trieste, che del Pakistan - ha concluso - ed abbiamo deciso di portare avanti la sua eredità». (ga.pr.)